



PREFETTURA UTG POTENZA

PIANO D'EMERGENZA ESTERNA

TOTAL EP ITALIA S.P.A.

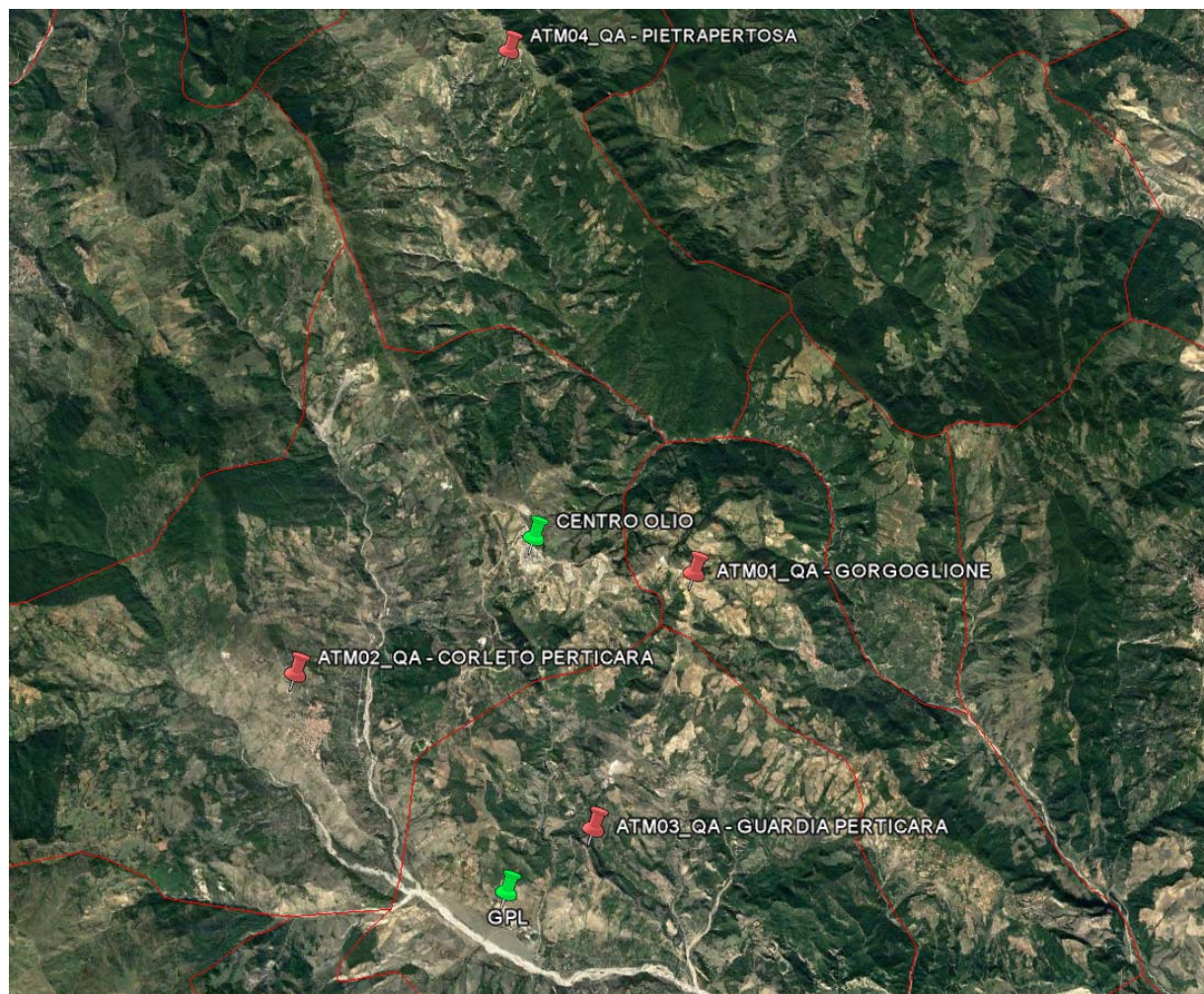
**STABILIMENTO
CENTRO GPL TEMPA ROSSA
DI GUARDIA PERTICARA**

ALLEGATO 5

***UBICAZIONE DELLE CENTRALINE DI
MONITORAGGIO DELL'ARIA***

UBICAZIONE DELLE CENTRALINE DI MONITORAGGIO DELL'ARIA

Ai sensi della prescrizione n. 11 della DGR 1888/2011, di concerto con ARPAB, sono state installate n. 4 centraline della qualità dell'aria la cui ubicazione è riportata nella mappa seguente nonché nella tabella n.1.



DENOMINAZIONE CABINA	UBICAZIONE	COORDINATE GEOGRAFICHE	
		UTM fuso 33 N	
ATM01_QA	Contrada Croce San Canio 75010 - Gorgoglione (MT)	E: 594958	N: 4473243
ATM02_QA	Contrada Monte Calvario 85012 - Corleto Perticara	E: 587843	N: 4471374
ATM03_QA	Via delle Grazie 85010 - Guardia Perticara (PZ)	E: 593234	N: 4468740
ATM04_QA	Contrada Renna 85010 – Pietrapertosa (PZ)	E: 591287	N: 4483234

Tabella 1 – ubicazione centraline monitoraggio aria

Le attività di monitoraggio previste sono elencate nel seguito:

- monitoraggio dei principali inquinanti organici e inorganici: biossido di zolfo (SO_2), ozono (O_3), monossido di carbonio (CO), monossido di azoto (NO), biossido di azoto (NO_2), ossidi di azoto (NO_x), idrogeno solforato (H_2S), metano (CH_4), idrocarburi non metanici (NMHC-Non-Methane-HydroCarbons), idrocarburi totali (THC -Total HydroCarbons), BTEX, Hg gassoso, composti solforati;
- monitoraggio delle polveri PM_{10} e $\text{PM}_{2.5}$ e successiva analisi sul PM_{10} degli Idrocarburi policiclici Aromatici (IPA) e di Metalli (Pb, As, Cd, Ni, Al, Ti, Cr, V, Mn, Zn, Co, Sb, Cu, Sr);
- monitoraggio dei COV con campionamento passivo;
- monitoraggio con campionatore ad alto volume per la determinazione di IPA, diossine e furani;
- monitoraggio di IPA, diossine, furani e metalli nelle deposizioni;
- monitoraggio del mercurio nelle deposizioni.

Ciascuna centralina è dotata di stazione meteo per l'acquisizione dei principali parametri meteorologici:

- velocità del vento;
- direzione del vento;
- radiazione solare globale;
- temperatura;
- umidità relativa;
- pressione;
- precipitazioni

Il dato rilevato sarà elaborato in modo renderlo confrontabile con i valori limite dettati dalla normativa vigente (D.Lgs. 155/2010 e s.m.i.).

La precitata DGR 1888/2011 prevede il trasferimento a regime delle reti di monitoraggio in capo ad ARPAB.

L'ARPAB non prenderà in gestione le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di cui ai relativi progetti esecutivi sino a quando non sarà aggiudicata la gara per la manutenzione e gestione del CMA e, comunque, fin a quando non verrà approvato il progetto di adeguamento della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria. Pertanto, sino a tale data, il proponente dovrà garantire la corretta gestione e manutenzione di tutte le apparecchiature che intende installare (cfr. nota prot. ARPAB n. 965/2019).